

VALDARNO

CHIEDE AGLI ALTRI COMUNI DI SCHIERARSI

SECONDO L'AMMINISTRATRICE OCCORRE CHE TUTTA LA VALLATA FACCIA FRONTE COMUNE PER TROVARE UNA SOLUZIONE ALLE «CRITICITÀ ACCUMULATE, SOPRATTUTTO IN QUEST'ULTIMO ANNO»

Podere Rota, il Comune all'attacco

Un ordine del giorno per la chiusura

Montevarchi: appello alla Regione dopo il vertice con il Comitato

di MARIA ROSA DI TERMINE

UN ORDINE del giorno per chiedere alla Regione di formalizzare la data di chiusura della discarica di Terranuova e di monitorare lo stato di salute della popolazione che abita vicina all'impianto.

Sarà presentato dal sindaco di Montevarchi Silvia Chiassai Martini nella seduta del Consiglio comunale in programma giovedì

LA RICHIESTA

Sarà il sindaco Chiassai a sollecitare il monitoraggio sulla salute della popolazione

prossimo. «Rappresenta un atto – spiega – per dimostrare concretamente l'impegno preso durante l'incontro con i rappresentanti del Comitato 'Le Vittime di Podere Rota' e dopo la partecipazione alla manifestazione dello scorso 7 ottobre che ha visto l'adesione di migliaia di cittadini valdarnesi». Secondo l'amministratrice occorre che tutta la vallata faccia fronte

comune per trovare una soluzione alle «criticità accumulate, soprattutto in quest'anno, sul sistema di smaltimento dei rifiuti, sulle inefficienze, sul commissariamento del gestore unico, sulle inchieste in corso anche su Podere Rota» e sui disagi dovuti ai cattivi odori.

LA PRIMA cittadina ricorda che da 25 anni il Valdarno accoglie «tonnellate di nettezza urbana, proveniente anche da fuori regione, senza che altri ambiti territoriali toscani, in particolare l'Ato Toscana Centro, abbiano mai raggiunto obiettivi di autosufficienza gestionale dotandosi dell'impiantistica necessaria, contrariamente a quanto indicato dal piano regionale dei rifiuti». E' indi-

spensabile, allora, che la Regione volti pagina consentendo ai Comuni di «incidere e di decidere per i loro territori», ora «ingabbiati dentro alle autorità di ambito – sottolinea – dove pesano solo le realtà sede di impianto», e introdurre un sistema premiante per il cittadino che differenzia.

Al parlamentino, quindi, chiederà il mandato per assumere le iniziative più opportune per far sì che l'amministrazione guidata da Enrico Rossi formalizzi al 31 dicembre 2021 il termine ultimo di vita della discarica, con il contestuale avvio della bonifica «post mortem», e inizi il monitoraggio della salute degli abitanti, di concerto con la Asl «con indagini epidemiologiche, valutazioni di impatto sanitario e ambientale, come peraltro già sollecitato dal consigliere regionale Stefano Mugnai». Il documento sarà trasmesso all'assessore toscano Fratoni e ai consiglieri regionali della Provincia di Arezzo.



IN CAMPO Silvia Chiassai Martini, primo cittadino di Montevarchi, presenterà l'ordine del giorno sul caso della discarica

